

“Gente di lago” si incontra all’Isola Pescatori aspettando il 2021

L'appuntamento è domenica a pranzo



CRISTINA
PASTORE

PUBBLICATO IL
29 Settembre 2020



STRESA. Una domenica per ritrovarsi all’Isola Pescatori e gustare un piatto a base di pesce di acqua dolce nei ristoranti che negli scorsi due anni hanno aderito alla festa di «Gente di lago e di fiume».

L'appuntamento è per pranzo, domenica: un’iniziativa a cui partecipano anche una trentina di locali sulla terraferma mettendo in carta un piatto speciale. Una proposta in linea con le precauzioni sanitarie del momento, niente a che vedere con la grande kermesse che il primo weekend di ottobre degli scorsi due anni è stata organizzata dal sodalizio presieduto da chef Marco Sacco.

Non che «Gente di lago e di fiume» non ci abbia provato nel portare in scena una terza edizione articolata in degustazioni, dimostrazioni, seminari, giochi e laboratori. A inizio estate l’associazione aveva pensato di farcela: a fine lockdown il calo dei contagi induceva all’ottimismo. Nelle ultime settimane è invece diventata d’obbligo una nuova dose di prudenza: il comparto turistico non può permettersi passi falsi e il convincimento generale è che sia meglio una rinuncia, ora, per non pregiudicare quanto è stato fatto sinora per garantire lavoro in sicurezza.

«Non potevamo però far passare un anno intero senza dare segno di presenza» dichiara chef Sacco. Da qui l’invito per una domenica all’isola Pescatori, anche se sganciata dal programma che muove migliaia di persone.

«Ognuno con amici o la famiglia può prenotare un tavolo nei ristoranti amici di Gente di Lago e, osservando i giusti distanziamenti, ci ritroveremo sull’isola con la proiezioni di immagini che raccontano quanto fatto in questi due anni».

L’attività sociale del sodalizio, volto a rivitalizzare il mondo che ruota attorno all’acqua dolce, nella prossime settimane presenterà nuovi spunti: incontri didattici, eventi gastronomici e poi un bando per sostenere nuove piccole iniziative indipendenti nel segno della valorizzazione del patrimonio ittico di laghi, torrenti e fiumi.

Qualche passo in questa direzione è già stato compiuto, con il sostegno - per esempio - all’incubatoio di avannotti di trote gestito dalla cooperativa dei pescatori di Solcio. «E’ un momento per tutti complicato - commenta Marco Sacco - ma il settore deve tenere duro. Noi abbiamo avuto la fortuna di incrociare il nostro cammino con imprese ed enti che condividono la nostra missione e che ringraziamo. Tra loro il Comune di Verbania, che si era reso disponibile ad affiancarci nella realizzazione della manifestazione di quest’anno. La stessa disponibilità che confido troveremo anche nel nuovo sindaco di Stresa Marcella Severino, sulla cui collaborazione contiamo per poter ritornare con un grande evento nel 2021».